

Scheda Rapporto di Riesame 2017 CdS INFERMIERISTICA

Denominazione del Corso di Studio: INFERMIERISTICA

Classe: L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o

Sede: SASSARI *Altre eventuali indicazioni utili:* Dipartimento di Scienze chirurgiche, microchirurgiche e mediche, Struttura di raccordo Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof. Antonio Azara (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
- Sigg.^{ri} Simone Scanu, Federico Donaera, (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti:

- Prof. Giovanni Sotgiu (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
- Prof.^{ssa} Maria Domenica Piga (Docente del CdS, Direttore della didattica professionalizzante)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: data oggetto della discussione: 02.12.2016. Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 16.12.2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nell'ambito della seduta del CdS tenutasi il giorno 16.12.2016 al punto n. 2 dell'Odg è stata portata in discussione la bozza di Rapporto di riesame predisposta dal Gruppo di riesame. Il Presidente ha illustrato la metodologia utilizzata ed esposto in maniera dettagliata il documento (attraverso il commento dei dati riportati, le analisi, i punti di forza e le criticità del CdS proponendo soluzioni correttive); documento che è stato approvato all'unanimità dai componenti il Consiglio.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni intraprese: Organizzazione “Giornate di orientamento”

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: Annualmente, nell’ambito delle iniziative generali dell’Ateneo finalizzate ad incrementare l’orientamento in ingresso, vengono organizzate “Giornate di orientamento” rivolte agli studenti frequentanti le ultime classi della scuola media superiore (e / o alle loro famiglie). In tale contesto, vengono fornite numerose informazioni (sul CdS, sulla figura professionale, sugli sbocchi lavorativi, ecc.) affinché possa essere operata una razionale scelta che possa coniugare gli interessi e le attitudini individuali con le possibilità occupazionali.

Visto che il CdS rientra tra quelli “a numero chiuso” e si rileva un numero di domande ampiamente superiore all’offerta formativa, tenuto conto anche che gli studenti già iscritti spesso ritengono assai oneroso il carico di studio degli insegnamenti, tale iniziativa non è prettamente finalizzata all’incremento di domande di iscrizione, quanto ad un’autoselezione di studenti motivati e coscienti del notevole carico didattico teorico e pratico (tirocinio) previsto nel triennio del CdS e delle peculiarità della professione sanitaria che andranno a svolgere. Vengono anche fornite informazioni sul sito web del CdS al fine di illustrare in maniera il più possibile esaustiva il percorso di studi.

È opportuno e necessario ripetere annualmente l’iniziativa per le nuove coorti di studenti che intendono iscriversi.

Inoltre, oltre all’attività svolta del Presidente del CdS, è stato identificato un docente referente del CdS dedicato all’orientamento in ingresso il quale interagisce in sinergia con le iniziative comuni o specifiche attivate dall’Ateneo e dai Dipartimenti di area medica; altresì, in tale ruolo, si ritiene opportuno avvalersi di uno o più studenti del CdS che fungono da “testimonial” documentando in prima persona la propria esperienza.

Parallelamente a tali iniziative, all’inizio dell’attività didattica di ogni Anno Accademico, con la partecipazione degli organi collegiali del CdS, compresi i rappresentanti ufficiali degli studenti, nonché di associazioni studentesche, viene annualmente organizzata una “giornata di benvenuto” per i neoiscritti nell’ambito della quale vengono illustrate le principali linee organizzative del corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

▪ Dati di ingresso:

- la provenienza scolastica: rispetto ai precedenti A.A., rimane come prevalente la provenienza da licei (76,7% per l’AA 2016-2017);
- il voto medio di diploma: per quanto riguarda l’ultimo AA disponibile (2014-2015) si rileva 80; in crescita rispetto al 76 del 2011-12 e 2012-13 e 78 del 2013-2014;
- la provenienza geografica: per l’AA 2016-2017, dalla Provincia di Sassari arriva il 63,3% degli studenti (scorso anno: 64,2%), seguita dal 20,2% della Provincia di Nuoro (10,3%), dal 7,3% della Provincia di Olbia-Tempio, dal 5,5% della provincia di Oristano (11,3%), ecc.; 99,05% provenienza regionale (quest’ultimo, dato A.A. 2015-2016).
- Nell’AA 2016-17 risultano 109 immatricolati generici (75 femmine, 34 maschi), 451 iscritti (317 femmine e 134 maschi) e 4 trasferimenti;

Anno Accademico	Immatricolati generici	Iscritti	Trasferimenti
2016-2017	109	451	4
2015-2016	106	453	0
2014-2015	153	485	3
2013-2014	142	499	10
2012-2013	152	361	9

▪ **Dati di percorso:**

- calo degli abbandoni nel primo anno di corso (da 5 nel precedente anno di corso '14-'15 a 0 nel 2015-2016); abbandoni espliciti: 8 nel '15-'16, 13 nel '14-'15, 16 nel '13-'14, 9 nel '12-'13; trasferimento in uscita: 2 nel '15-'16, 1 nel '14-'15, 2 nel '13-'14, 2 nel '12-'13;
- i dati parziali del 2015-'16 evidenziano 17.469 CFU totali conseguiti di cui ben 13.217 CFU nella fascia 31-60 CFU corrispondenti a ben 264 iscritti; tali dati, pur parziali, sono migliori di quelli del precedente anno 2014-2015: 23.986 CFU totali conseguiti di cui 12.788 nella fascia 31-60 CFU corrispondenti a 248 iscritti.
- la media di CFU totali acquisiti per anno di corso da tutti gli studenti vede, negli ultimi anni, un valore intorno ai 50 CFU per anno: 40,8 nello scorso di AA 2015-2016, 49,5 nel 2014-2015, 52,9 nel 2013-2014 e 51,8 nel 2012-2013. Inoltre, negli ultimi 3-4 anni una percentuale compresa tra l'81 ed l'87% consegue tra i 61 ed i 90 CFU per anno. Inoltre, si nota un incremento della percentuale di iscritti che acquisisce CFU nella fascia compresa tra 31 e 60: 52,4% (2012-2013), 55,7% (2013-2014), 51,5% (2014-2015), 58,9% (2015-2016).
- i dati parziali dell'AA '15-'16 riportano 2.884 esami sostenuti con votazione media di 26,5/30; nel '14-'15 si rilevano 3.804 esami sostenuti con votazione media 25,4/30; nel '13-'14 si rilevano 4.520 esami sostenuti con votazione media 25,5/30.

▪ **Dati di uscita:**

- 128 laureati, di cui 113 (88,3%) laureati in corso nell'a.a. 2014-2015; nello scorso di anno accademico 2015-2016 risultano laureati in corso 71 unità su 87, corrispondenti all'81,6%; tale percentuale è in costante incremento rispetto a quella degli anni precedenti (63,8% nel 2013-'14, 44,2% nel 2012-'13).
- Nello scorso di anno accademico 2015-2016 il 63,2% consegue il titolo con la votazione di 110/110, seguito dall'8% con 106 su 110; nel '14-'15, il 27% dei laureati aveva conseguito il titolo con la votazione di 110/110, seguito dal 10% con 107 e 108 su 110.
- Nello scorso di anno accademico 2015-2016 il 65,5% dei laureati consegue il titolo tra i 22 ed i 24 anni di età; in particolare, il 34,5% consegue il titolo a 23 anni di età ed il 17,2% a 22 anni.

N.B.: È opportuno segnalare che il ricorso ad un nuovo database di Ateneo ha reso non sempre disponibili ed affidabili i dati retrospettivi utili per una valutazione del trend degli indicatori.

Relativamente alla internazionalizzazione, gli studenti del CdS partecipano con successo ad alcuni Programmi tra cui l'Erasmus Lifelong Learning, Erasmus Placement e "Ulisse" incrementando, negli ultimi anni, il numero di borse disponibili. In particolare, gli Infermieri che hanno usufruito di tali Programmi negli ultimi AA.AA. sono stati 14 nel 2010-2011, 21 nel 2012-2013 e 15 nel 2013-2014. Incrementato, inoltre il numero di studenti incoming passato (studenti in arrivo dalle sedi straniere, SMS e Placement) da 5 del 2011-2012 a ben 13 nel 2012-2013.

Di particolare rilievo la considerazione che da un'analisi degli indicatori ANVUR relativi all'AA 2013-'14 si evince un numero di laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero di 2 rispetto alla media nazionale di 0,7.

Inoltre, sono in corso rapporti con l'Università spagnola di Jaén per il conseguimento del titolo di laurea congiunto tra le due sedi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere: Organizzazione “Giornate di orientamento” rivolte agli studenti in ingresso per fornire informazioni sul CdS atte a selezionare studenti motivati e coscienti del percorso di studio e dell’attività lavorativa correlata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Come riportato nelle azioni correttive già intraprese, appare opportuno ripetere annualmente l’iniziativa della Organizzazione “Giornate di orientamento” nel periodo primaverile a cura del Presidente del CdS e di alcuni docenti afferenti al CdS, nell’ambito del contesto generale dei Dipartimenti afferenti all’area medica dell’Ateneo.

2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell’adeguatezza della fruibilità dell’ambiente strutturale di apprendimento.

Azioni intraprese: Grazie all’interessamento dei tre Dipartimenti di area medica e della Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata eseguita una profonda ristrutturazione delle aule didattiche insistenti nel complesso didattico e biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia; ristrutturazione che ha riguardato non solo il contesto strutturale ma anche quello inerente gli arredi e gli strumenti audiovisivi di supporto alla didattica.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’obiettivo individuato è stato raggiunto. Comunque, tenuto conto che nonostante tali rilevanti interventi, continuano a riscontrarsi ambiti di miglioramento da parte dei giudizi espressi dagli studenti sui locali ed attrezzature, è opportuno intervenire anche su altre aule utilizzate prevalentemente dal 1° anno di corso quali quelle dell’Orto botanico – Piandanna (peraltro, gestite non direttamente dalla Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e chirurgia, ma afferenti ad un altro Dipartimento dell’Ateneo) al fine di migliorarle in alcuni aspetti inerenti soprattutto l’amplificazione audio e l’acustica in generale; in particolare, la Struttura di raccordo sta valutando la fattibilità di collocare, nelle aule in oggetto, particolari pannelli fonoassorbenti che si sono dimostrati efficaci in altri contesti.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell’organizzazione generale del corso

Azioni intraprese: Nell’ambito di tale macro obiettivo, al fine di permettere una migliore programmazione dello studio finalizzato alla prova d’esame, grazie alla collaborazione dei docenti e dei coordinatori di corso integrato, è ormai stato adottato definitivamente il calendario annuale degli esami (comprendente le tre sessioni obbligatorie: invernale, estiva e autunnale, ognuna delle quali articolata in due appelli distanziati di 15 giorni) che viene pubblicato sul sito del CdS per darne ampia e completa diffusione. Infatti, l’esperienza del precedente anno accademico ha permesso di programmare correttamente e con maggiore efficienza la strutturazione e diffusione del calendario già a partire dai primi del mese di settembre dandone quindi piena fruibilità a studenti e docenti del CdS fin dall’inizio dell’Anno Accademico. Inoltre, in tale ambito, al fine di rispettare la calendarizzazione prevista ed evitare sovrapposizioni di date di svolgimento di esami di profitto, viene svolta un’azione di monitoraggio sia dall’ufficio di Segreteria della Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e chirurgia che da parte del Presidente del CdS che autorizza i rari spostamenti di date (richiesti dai Docenti per improrogabili impegni sopraggiunti) rispetto a quanto precedentemente calendarizzato.

In particolare, per quanto riguarda il calendario degli esami dell’A.A. 2016-2017, si è proceduto anche:

- ad una programmazione della calendarizzazione in funzione delle previste propedeuticità tra esami;
- nonché ad una implementazione dell’arco temporale della pausa didattica natalizia al fine far sostenere un maggior numero di esami straordinari (per quanto non obbligatori) sia agli studenti in corso che ad eventuali fuori corso.

Infine, altre iniziative finalizzate a migliorare l’organizzazione generale del CdS, sono ormai state adottate definitivamente tra cui: l’adozione del Regolamento per la prova finale, la modifica delle propedeuticità; periodicamente viene aggiornato il manifesto degli studi e valutate le opportunità di ottimizzazione del piano di studi, ecc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo individuato è stato raggiunto.

Obiettivo n. 3: Implementazione convenzioni attività didattiche di tirocinio pratico – formativo.

Azioni intraprese: Si è proceduto con l'analisi delle Convenzioni in essere per verificare le necessità di rinnovo così come nella ricerca di altre strutture sanitarie sia ospedaliere che territoriali con cui stipulare nuove convenzioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva e risultati raggiunti: è stato raggiunto un importante obiettivo mirante ad implementare le convenzioni delle attività didattiche di tirocinio pratico – formativo (aspetto di non poco conto in un CdS professionalizzante dove, ben un terzo dei CFU dell'intero corso deve essere conseguito proprio attraverso attività strettamente professionalizzanti).

In particolare:

- è ormai consolidata la Convenzione per lo svolgimento di tirocinio di formazione e orientamento presso la Casa di riposo per anziani “Casa Serena” nel Comune di Sassari che ha permesso di implementare e differenziare le attività di tirocinio in un contesto prevalentemente geriatrico.
- è stata aggiornata la stipula della convenzione con la RSA San Nicola;
- recentemente (scorso luglio 2016) è stata firmata una nuova convenzione (ASL n. 3 di Nuoro) che permetterà di effettuare tirocinio (prevalentemente nel periodo estivo, libero da attività didattiche frontali) presso le qualificate strutture sanitarie della succitata ASL da cui proviene una nutrita coorte di studenti residenti in tale provincia.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Interessanti evidenze emergono dalle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti per la prima volta in entrambi i semestri con la medesima metodica (*questionario on line composto da 16 quesiti*) riferiti a ben 6.480 risposte (la più ampia di tutto il contesto dei CdS afferenti alla Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Alla maggior parte delle domande, gli studenti hanno risposto attribuendo giudizi positivi (compresi tra il 7,28 e l'8,09) identificando, pertanto, numerosi “punti di forza”; infatti, vengono attribuiti lusinghieri giudizi agli aspetti riguardanti l’interazione docente-studente, quali: la definizione delle modalità di esame (domanda D4: 8,03, precedentemente 8,04-7,88), al rispetto degli orari di svolgimento dell’attività didattica (domanda D5: 7,93, precedentemente 8,5-7,77), alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (domanda D10: 7,91, 8,3-7,58), all’esposizione degli argomenti in modo chiaro (domanda D7: 7,89, precedentemente 8,1-7,75), all’interesse degli argomenti degli insegnamenti (domanda D11: 8,08, precedentemente 8,2-7,99) ed alla soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti (domanda D12: 7,75, precedentemente 7,6-7,46). Rispetto gli anni precedenti, pur nella difficoltà di una

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l’anno accademico.

analisi retrospettiva dovuta alle differenti metodologie di indagine (questionari cartacei) si nota una sostanziale stabilità di questa prima parte di indicatori.

Tuttavia, si evidenziano anche alcuni “punti di debolezza”, in parte, riferiti alle aspettative degli studenti (*spesso non consapevoli del notevole carico di studio teorico e applicativo insito nella “progettualità” del corso di studi*), in parte riferiti alle strutture sede della formazione.

In particolare, vengono evidenziate come maggiori criticità (punteggi compresi tra 5,91 e 6,05, precedentemente 4,6 e 6,4) e comuni agli altri corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie: l’organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre (domanda D14: 5,91, precedentemente 4,5-4,9) ed il carico di studio degli insegnamenti (domanda D13: 6,05, precedentemente 4,7-5,16); si auspica una maggiore adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (domanda D16: 6,45, precedentemente 6,16) e delle aule (domanda D15: 6,58, precedentemente 6,4-6,16).

Come si può notare, tutti questi ultimi indicatori precedentemente citati fanno rilevare un chiaro miglioramento!

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento qualità formativa generale

Azioni da intraprendere: Riduzione del numero degli immatricolati (posti messi a concorso per l'accesso al corso)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Tenuto conto che l'elevata numerosità degli iscritti, soprattutto negli scorsi anni, rende assai impegnativa la corretta gestione del corso (*es. disponibilità di aule dall'elevato numero di posti, conduzione degli esami, organizzazione del tirocinio*) sarebbe opportuno, viste anche il blocco del turnover adottato dalle Aziende sanitarie dell'Isola, continuare a mantenere il numero di iscritti intorno alle 120-130 unità. Si ritiene, infatti, che tale riduzione (rispetto ai precedenti 150) possa permettere agli studenti di incrementare la qualità formativa, migliorare il rapporto docente-studente e, contestualmente, una volta acquisito il titolo, facilitare la possibilità di trovare più precocemente, occupazione stabile.

Pertanto, sentito il Consiglio e i rappresentanti locali di categoria, il Presidente del CdL farà presente tale proposta ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo per la programmazione didattica del prossimo A.A. 2017-2018.

Obiettivo n. 2: Implementazione della valutazione della didattica e adozione valutazione on line.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva e risultati raggiunti: In relazione a tale obiettivo si è intervenuti sugli studenti del CdS in più occasioni al fine di implementare la percezione dell'importanza di una corretta valutazione della didattica; infatti, anche in funzione dell'approfondita analisi eseguita sulle valutazioni degli anni precedenti, il Presidente del CdS ed i rappresentanti degli studenti, hanno dedicato particolare attenzione a richiamare le modalità e le regole per una più attenta, corretta e responsabile compilazione dei questionari di valutazione *online* degli insegnamenti finalizzati a far emergere eventuali criticità e/o suggerimenti utili al miglioramento generale del CdS.

Contestualmente a tali iniziative, la ormai definitiva adozione, da parte dell'Ateneo, della procedura *on line* sia per il primo che per il secondo semestre didattico, ha permesso di raggiungere completamente l'obiettivo.

Tuttavia, si ritiene opportuno continuare l'azione di sensibilizzazione sulle nuove coorti di studenti per quanto riguarda la qualità di compilazione.

Obiettivo n. 3: Miglioramento attività di tirocinio e relative attrezzature.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva e risultati raggiunti: in relazione a tale obiettivo il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, Prof.ssa Maria Domenica Piga, coadiuvata dalla Dott.ssa Maria Zicchi, è intervenuta ottimizzando l'organizzazione generale e avviando più precocemente le attività di tirocinio presso alcune strutture esterne, soprattutto presso il Presidio Ospedaliero SS. Annunziata che, nel recente passato, era gestito dall'ASL n. 1 di Sassari.

Inoltre, il Presidente del CdS ed il Direttore dell'attività professionalizzante ed il Presidente del CdS hanno presentato formale richiesta alla Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e chirurgia ed ai Dipartimenti di area medica per l'implementazione della disponibilità di ausili didattici (riparazione manichino in uso per addestramento infermieristico e acquisto di un nuovo manichino da utilizzare sia per le esigenze manifestesi in occasione della parte applicativa dell'esame finale di laurea sia per implementare la disponibilità di ausili didattico-formativi).

Purtroppo, allo stato attuale, non è stato possibile provvedere, per motivazioni economiche, a sostenere le spese necessarie ma la Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e chirurgia ha provveduto a richiedere alla RAS un finanziamento dedicato.

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incremento situazione occupazionale.

Azioni intraprese, stato di avanzamento dell’azione correttiva e risultati raggiunti: Per quanto l’Università in generale, e il CdL in particolare, non possa influire direttamente sull’incremento dell’occupazione, dall’altro non può neanche trascurarne il calo (si spera transitorio) rilevato negli ultimi anni di indagine. A tal fine, sono stati adottati, come interventi correttivi, alcuni provvedimenti tra cui:

1. implementazione della qualificazione generale e in aree specifiche (in funzione degli obiettivi di salute della popolazione e delle esigenze di offerta assistenziale delle Aziende sanitarie) anche attraverso un ampliamento dell’offerta formativa post-laurea triennale: a) attivazione di una terza edizione del Master di I livello in Area critica ed emergenza sanitaria per infermieri presso la sede di Nuoro ed istituzione di un ulteriore Master infermieristico (Continuità ospedale-territorio-ospedale, tuttavia non attivato per numero di domande inferiori al limite definito), b) nonché l’istituzione e l’attivazione del CdL Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche con notevole successo di domande di iscrizione (413 per 45 posti);
2. stipula di ulteriori convenzioni: sottoscritta Convenzione con l’Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro, per lo svolgimento di attività di tirocinio soprattutto nel periodo estivo di cui si potranno giovare in particolare i residenti in tale ambito geografico;
3. avviati rapporti con agenzie per il reclutamento di infermieri che operano in ambito nazionale ed internazionale: è stata attivata una collaborazione con la Croce Rossa Tedesca (sede di Magonza) la quale, sostenendo le spese di formazione in ambito linguistico fornite dal Centro Linguistico di Ateneo, assumerà, a tempo indeterminato, una significativa coorte di neolaureati presso la sede di Sassari;
4. fornite ad alcuni laureati del CdL che intendono lavorare all’estero (soprattutto Regno Unito) documentazioni attestanti le specifiche competenze acquisite anche attraverso “lettere di presentazione” e “skill” acquisite da integrare al *curriculum* personale;
5. formulata proposta ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo di continuare anche per l’A.A. 2016-2017, pur se transitoriamente a contenere il numero dei posti messi a concorso per l’accesso al CdL (circa 130 totali rispetto a 150 unità di anni precedenti) al fine di incrementare le possibilità occupazionali dei laureati in Infermieristica adattandolo, pertanto, alle richieste delle strutture sanitarie pubbliche e private; in tal modo, inoltre, si contribuisce a migliorare il rapporto docente – studente e la qualità formativa erogata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla **condizione occupazionale dei laureati**, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della "XVIII Indagine (2016)", relativa ai laureati del 2015, (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, al seguente link: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1222&gruppo=4&pa=70029&classe=10043&postcorso=0900106204600005&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=genere&LANG=it&CONFIG=occupazione>

che, se paragonati alla situazione dei precedenti anni, permettono di far emergere interessanti aspetti circa la condizione occupazionale dei laureati in Infermieristica nella sede di Sassari.

- su 80 intervistati tra 96 laureati con un tasso di risposta del 83,3%, si rilevano:
- dati negativi se paragonati alle indagini degli anni precedenti, ma in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno: infatti, lavora ad un anno dalla laurea il 52,5% (65,2% nel genere maschile, 47,4% genere femminile; negli anni precedenti le percentuali erano le seguenti: 40,4%, 63,9%, 92,4%; varia da 6,5% a 35,5% a 56,2% a 45% dell'ultimo anno, chi cerca lavoro;
- si modifica la percentuale di occupazione per genere: da 100% a 75% a 63,6% a 65,2% dell'ultimo anno nei maschi e da 91,8% a 61,9% a 37,2% a 47,4% dell'ultimo anno nelle donne;
- relativamente alla tipologia di lavoro, si evidenzia una modifica dal 75,3% a 52,5% a 13,9% a 16,7% del lavoro a tempo indeterminato, se non altro incrementa da 23,4% a 39% a 63,9% a 64,3% dell'ultimo anno il lavoro non standard e la diffusione del part time da 3,8% al 13,6% a 38,9% a 31% dell'ultimo anno;
- il lavoro nel settore pubblico varia da 79,1% a 54,2% a 8,3% a 31% dell'ultimo anno e incrementa il lavoro nel settore privato da 17,1% a 36,4% a 77,8% a 59,5% dell'ultimo anno;
- si modifica anche il guadagno netto mensile da 1.509 a 1.347 a 1.074 a 1.160 € mensili dell'ultimo anno.

Soprattutto per quanto riguarda l'occupazione, si tratta, quindi, di una situazione che riflette il notevole ritardo con cui le Aziende sanitarie pubbliche del nord della Sardegna procedono al reclutamento di personale infermieristico a tempo indeterminato, nonostante sia documentata una carenza di tale rilevante figura professionale negli organici delle suddette aziende.

Tutti gli indicatori citati, tuttavia, nell'ultimo anno di riferimento fanno notare un modesto miglioramento della tendenza occupazionale che potrebbe rappresentare un primo segnale di cambiamento di tendenza.

Interessante, inoltre, valutare l'**opinione dei laureati**, tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al "Profilo dei laureati 2014" (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, al seguente link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1222&gruppo=4&pa=70029&classe=10043&corso=tutti&postcorso=0900106204600005&isstella=0&disaggregazione=genere&LANG=it&CONFIG=profilo>

e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2015.

- Il tasso di risposta ai questionari in oggetto per i neolaureati in Infermieristica è stato dell'88%. In particolare, da tali questionari si rilevano:
- giudizi positivi nel complesso del CdL (87,4%), anche se in leggero peggioramento

rispetto agli anni precedenti (94,9% e 90%); in particolare, il 34,2% (rispetto al 30,2% dello scorso anno) è decisamente soddisfatto mentre 53,2% (rispetto al 60,3 dello scorso anno) più si che no;

- positivi anche altri indicatori, quali la soddisfazione del rapporto con i docenti (87,4% rispetto al 86,7% e 92% degli scorsi anni), con gli studenti (96,4% rispetto al 94,9% e 96,8% degli scorsi anni), la valutazione delle aule (70,2% rispetto ai precedenti 70,4% e 50,8%), la sostenibilità del carico di studi (56,7% rispetto ai precedenti 83,7% e 74,2%) e la reiscrivibilità allo stesso corso dell'Ateneo (62,2% rispetto al 76,5% e 76,2% degli scorsi anni).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento situazione occupazionale.

Azioni da intraprendere: Sulla base dei risultati raggiunti (di cui al punto 3a) si intende continuare il monitoraggio delle varie azioni intraprese e, se possibile, migliorare ulteriormente quanto già svolto attraverso un coinvolgimento sia del Presidente che degli altri stakeholder del CdS.